

# Il Convivio

*Fondato da Angelo Manitta e diretto da Enza Conti*

Trimestrale di Poesia Arte e Cultura dell'Accademia Internazionale 'Il Convivio'

Via Pietramarina-Verzella 66 - 95012 Castiglione di Sicilia (CT) – Italia

ISSN 2036-6957 - Rivista scientifica dell'Area 10 (ANVUR)

Poste Italiane S.P.A. – spedizione in abbonamento postale - 70% S2/CT/965

Anno XXVI numero 3

Luglio - Settembre 2025

102



**Carla Colombo**

*In attesa di te, olio a spatola su tela, cm 70×50*

**Gli autori di questo numero** (il numero tra parentesi indica la pagina): Adler D.(72), Airaghi A.(95), Alvaro Corrado (1), Alvino Luca (74), Andorno G.(58), Andriot M.(70), Annicchiarico G.(90), Antenucci M.(59), Antonini A.(60), Ardita P. (47), Ariano Luca (56), Arrabito L.R. (103) Baldelli Martina (94), Baldi F.(61), Bambulea Luigi (12), Bandiera V.(56), Banfi Carlo (96), Barbari R.(92), Baroni G.(78), Barros L. Marcus (52), Bartalucci P.(66), Belli Giuseppe Gioacchino (6), Bernio M.(106), Bissoni Sandro (68), Bisutti Donatella (16), Biumi E.(84,96,103), Bonfanti E.(quarta cop.), Borgia O.D.(12), Borgia M.(88), Boscolo B.G.(64), Bottani Livio (88), Bottò G.(67), Boucharel F.(71), Bracciante Milly (86), Bruno Francesco (90), Calanna S. (104), Calce V.(81), Cammarano Lina (50), Cangelosi C.(30,91), Carli Ballola R.(63), Carlucci Vanna (107), Caruso V.(55,85), Casadei F.(54,108), Casati R.(61,99), Casciola V.(58), Castaldo V.(57), Castronuovo P.(111), Cauchi T.(101,102), Causi A.(102,105), Celi F.(59), Chiarello R. M.(59), Chiodo C.(101), Chiricosta R.(1), Cinto V.(57), Colombo C.(quarta cop., 62), Contini Milena (12,76), Coppolino A.(68), Corona Marina (16), Costanza Calogero (91), D'Agusta Giuseppe (26), D'Alessandro M.R.(54), D'Amico P.(101), D'Episcopo F.(29), D'Errico F.(57), Dainotti F.(75), De Boer J. (69), De Coster M. (70), Del Torchio M. Cristina (26), Della Monica R.(66), Di Legge Carlo (80), Di Lieto C.(15,18), Di Salvatore R.M.(84), Dragomir-Filomenescu M.(69), Euripide (7), Fabi M.(7), Fabra B.A.(97), Fabrizi A.(12), Fiorin L.(57), Fiorito Silvana (86), Fontanella L. (105), Frenna G.(97), Fusco A.(61), Galafa B.(70), Gallo Lorenza (110), Gambini P.(99), Gargotta M.(87), Gasperini G.(62), Gentile Teresa (90), Giacobbi C.(94), Giacomini Silvia (88), Giandolfo C.(59), Gigante Luca (89), Grasso A. (80,81), Gualtieri D.(24,25), Iacona A.(108,109), Iuliano Giuseppe (18), Karppinen Karima (21), Kugler M.D.(73), La Rosa Santi (98), Lapiana P.(55), Lauro N.(71), Leone XIII (4), Licastro A.(55), Limonta Antonella (78), Lo Bianco L.(42), Lombardo L.(7), Luzzio F.(55), Maggio G.(58), Maltoni A.(83), Manfio M.(66), Manitta A.(13,70,100), Manitta Gu.(4, 19), Mantella A.(60), Marin D.D.(93), Martin V.(quarta cop., 106), Marzi A.(27,56), Mastroviti B.(59), Matera Ninni (89), Mattina Rosalia (58), Maurer B.(93), Mignosi M.E.(60), Miniello A.(56), Montefalcone B.(59), Morganti P.M.(60), Muccin F.(58), Nadalin Bruno (54), Negrato C. (83), Nicola San (10), Nicolao Donatella (78), Nicotra Rossana (92,109), Ottone G.(65), Pamfili Bruno (31), Parravicini E.(77,79), Pekkanen T.(21), Pellegrino Piero (75,82), Permiakov Viktor (24), Perri M.(60), Perrone A.(60), Pesca V. (104), Pessina A.G.(87), Politi Cenere Carmela (82), Prebenna N.(89), Princi Vincenzo (57), Pulcinella (27), Ragni Licio Rosaria (111), Rapali Laura (110), Recchia F.(58,67), Renzi R. (6,10), Ricci Bertarelli C.(103), Rigamonti Luigi (44), Rocco G.(77), Rosolen D.(67), Russo Cataldo (95), Russo Elsa (95), Russo M.C.(63), Saieva Adelina (91), Salvador Francesco (48,54), Sanchez Salvador (73), Sormani Eliana (111), Sorrenti V.(58), Spagnuolo A.(15,57,82), Starantino Bruna (56), Tagliani C.(54), Tagliati F.(quarta cop., 36,60), Tassone R.G.(59), Teillier Jorge(76), Tesio G.(76), Ticozzi E.(58), Todero S.(60), Tomarchio Venera (98), Trapazzo Lucilla (80), Tricarico Vittorio (49), Tuccari C.(41,57), Tugnoli C.(19), Tuscano F.(55), Venanzio Reali Agostino (79), Verducci V.(34), Vertuani Veruska (98), Vettori A.(65), Vindigni G.(56), Vitello F.(91), Vizir Elena (13), Voto F. P.(57), Zanzi Carlo (84), Zendri Cecilia (64), Zombory L.(65), Zuccone Andrea (46)

## Sommario

**DA SEGNALARE:** Rosa Chiricosta, *Per i 130 anni di Corrado Alvaro* (p. 1); **Guglielmo Manitta**, *Leone XIII e la fotografia* (p. 3). **Karima Karppinen**, *la poesia d'amore*, trad. latina di Tuomo Pekkanen (p.21)

**Racconto**, p. 36

**Poesia italiana**, p. 54

**Arti figurative**, p. 62

**Poesia in francese**, p. 69

**Poesia in portoghese**, p. 72

**Poesia in francese**, p. 73

**Recensioni**, coordinate da *Enza Conti*, p. 74

**La vetrina delle notizie**, p. 105

**Concorsi**, p. 112

**Il Convivio** ISSN 2036-6957

**Rivista inserita nell'elenco Nazionale dell'ANVUR - Area 10 - Classificazione delle Riviste Scientifiche**

**Trimestrale di Poesia Arte e Cultura, organo ufficiale dell'Accademia Inter.le 'Il Convivio'**

**Sito Web:** [www.ilconvivio.org](http://www.ilconvivio.org)

**E-mail:** [angelo.manitta@tin.it](mailto:angelo.manitta@tin.it); [manittaangelo@gmail.com](mailto:manittaangelo@gmail.com)  
[enzaconti@ilconvivio.org](mailto:enzaconti@ilconvivio.org)

Registrazione al trib. di Catania n. 7 del 28 marzo 2000.

**Direttore responsabile:** Enza Conti

**Direttore editoriale:** Angelo Manitta

**Redazione:** Via Pietramarina-Verzella 66 - 95012 Castiglione di Sicilia (CT) Italia. cell. 333-9944828; 333-1794694. Conto corrente postale 93035210, intestato a Accademia Internazionale Il Convivio, via Pietramarina, 66 - 95012 Castiglione di Sic.

IBAN IT 30 M 07601 16500 000093035210

**Quota associativa annua dell'Accademia Internazionale:** € 40,00 (adulti e associazioni culturali, e si riceverà la rivista Il Convivio); € 35,00 (ragazzi fino a 18 anni); da Europa: € 50,00; da Africa, Asia e America: € 60,00. Socio Benemerito: almeno € 100,00. Per ricevere copia extra del "Convivio" € 20,00. È possibile versare € 30,00 come quota annuale (sia per l'Italia che per l'estero), ricevendo però solo copia PDF della rivista. Per l'Italia: da versare sul Conto Corrente Postale n. 93035210 o con assegno non trasferibile o bonifico intestato a **Accademia Internazionale Il Convivio**, Via Pietramarina-Verzella, 66 - 95012 Castiglione di Sicilia (CT) - Italia. IBAN: IT30M0760116500000093035210. La collaborazione alla rivista è gratuita. I testi pubblicati sono di proprietà degli autori che si assumono ogni responsabilità di legge e l'editore che agisce in buona fede non è responsabile di eventuali illeciti (violazione di copyright ecc...), ai sensi del D.Lgs. 196/2003. I testi devono essere firmati dall'autore e dattiloscritti, possono anche essere inviati per e-mail che certifica il mittente, quelli non pubblicati non saranno restituiti. Attività culturale senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. del 26-10-72, n. 633. Tutela dei dati personali" L. 675/96. **Collaboratori:** Guglielmo Manitta, C. Chiodo, S. Coco (web-master), M. Diletto, L. Paternò, V. Verducci, C. Oliveri, F. Luzzio, A. Licastro, C. Tuccari, A. Repaci, Pina Ardita, Antonino Causi, Gabriella Maggio.

## La poesia di... Alberto Fusco

Alessandra

La plasticità del tuo corpo,  
nato dalle mani di Fidia,  
mi riporta indietro nel tempo,  
alla mitologica regina  
[delle Amazzoni  
nella città di Temiscira.  
Sul tuo volto è scolpita  
[la fierezza  
di questo popolo mitologico,  
ma pur sempre fascinosa.  
Gli occhi azzurri  
sono due gocce di mare  
incastonate nel tuo radioso volto.  
L'oro del maestoso crine  
arricchisce il corredo corporeo.  
Due colonne di granito rosa  
sono le tue estremità,  
tornite similmente  
a quelle di Venere.

Blu

Un raggio di sole  
si insinua furtivo  
nella mia mente,  
rimembrando le parole  
di una "mitica" bella  
canzone napoletana:  
"che bella cosa  
na yurnata e sole".  
Osservando lo spettro  
di un raggio di sole,  
si notano con facilità  
tutti i colori dell'arcobaleno.  
Il "blu", supera tutti:  
perché richiama alla mente  
la bellezza del mare,  
l'immensità del cielo;  
e sembra... quasi che  
una mano invisibile,  
ci inviti a librarci nell'aer sereno  
similmente ad una farfalla  
che lascia il bozzolo.  
Se chiudiamo gli occhi,  
pian piano,  
il nostro pesante corpo  
diventa sempre più leggero,  
fino ad annullare  
e vincere la forza di gravità;  
realizzando l'antico sogno  
dell'uomo:  
VOLARE!  
Staccarci per sempre  
[dalla nuda terra,  
per elevarci sempre più in alto  
nell'immenso cielo sempre più blu

## Roberto Casati

Cerco uno sguardo

Cerco uno sguardo  
facendo finta di essere in fila  
ed è più lento il passo  
conosco poco di questi luoghi  
e capisco chi non vuole farmi paura

sento parlare lingue diverse  
tra decolli ed atterraggi  
le scale mobili ruotano il tempo  
cerco un sorriso  
immagino un bacio

quando il gallo canta  
conto le volte che ti ho rinnegato  
non bastano due mani  
a raccogliere il silenzio  
che mi ha inzuppato  
nell'idea dei bimbi  
le bici sono tutte belle.

Non serve disperarsi

Non serve disperarsi  
per questo silenzio  
solo pietre e sassi in quest'angolo  
che rimuove le ombre e nega  
l'attraversamento del tempo  
in brevi tappe si sciogliono  
fragili squarci - riflessi di luna  
che accompagnano i colori  
arrivando in fondo al tunnel  
alla ritrovata dignità

senza più anima  
il corpo è un gelido scrigno.

Sono gli ultimi dolori

Sono gli ultimi dolori  
quelli che rincorrendo il limite  
tralasciano il passo ad occidente  
sguardo travolto sulla linea  
degli ultimi combattimenti

sarà un sorriso a liberarmi  
dall'ombra che avvolge il viso  
seduto sulla panchina aspetto  
che sia la pioggia  
a cancellare le tracce

di passaggio qui  
scivoliamo nello spazio  
tra due siepi cresciute troppo  
nello sbaglio che trova il senso  
nell'ombra sul muro

tra poco sarò solo a guardare il fiume  
scorrere oltre riva in attesa che sia notte.

## Fabia Baldi

\*\*\*

Sulla banchina della metropolitana  
nel punto esatto  
dove una donna qualche giorno fa  
si è gettata sotto un treno  
c'è ancora il biancore della calce  
spruzzata sul binario.

Dicono che lo sguardo di chi vuole morire  
sia la somma di tutto quello che ha visto,  
poi l'onda si ritrae...

ma il simbolismo è superfluo  
come il balzo e la frenata,  
puerile scorgervi  
un residuo di candore.

\*\*\*

La morte ama gli spazi angusti,  
i microclimi artificiali  
delle piccole stanze  
l'essenza spoglia dei brevi  
corridoi

gli esseri umani trovano naturale  
ripararsi infine  
nei luoghi prediletti dalla morte

il torpore è una parte essenziale  
dell'attesa,  
il movimento ondulatorio  
della testa sul cuscino.

\*\*\*

Nel magnifico buio siderale  
non ci sono malattie  
non c'è l'amore tragico  
i corpi celesti non si desiderano  
le parole non esistono  
gli uomini sono inconcepibili.

\*\*\*

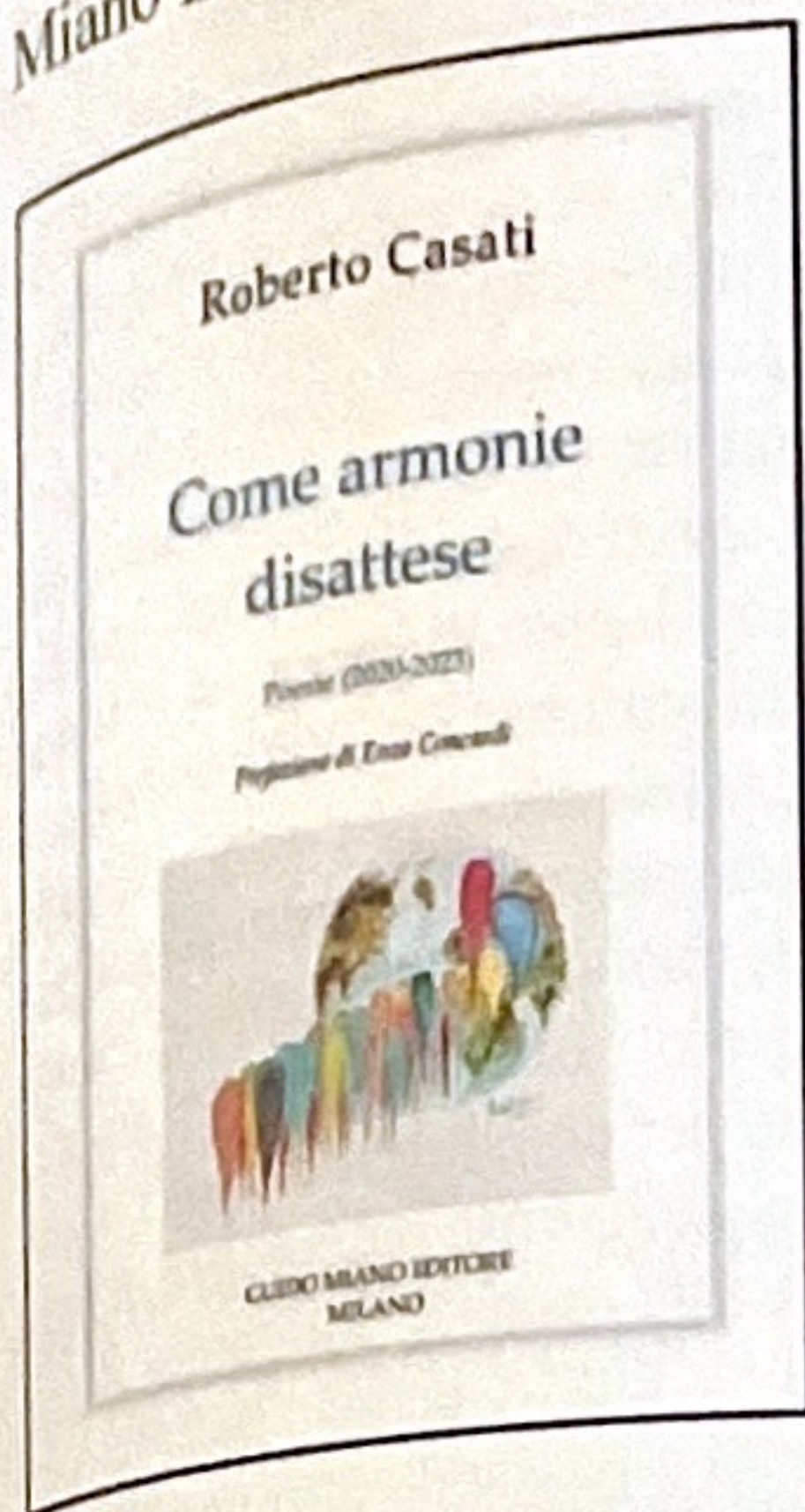
La città non esiste  
ce la siamo inventata noi  
come ci siamo inventati le chiese  
e le vacanze  
le sigarette e le pasticche  
per dormire,

l'arte di rendere simmetriche  
le fioriture nei prati.

\*\*\*

Come sarà la mobilità di domani  
voteremo sfiorando palazzi,  
ci insulteremo negli incroci aerei  
precipiteremo...

Oh sì, precipiteremo.



Con la sua nuova raccolta di poesie Roberto Casati emerge ancora una volta come una delle figure più significative della poesia italiana contemporanea. *Come armonie disattese* è una raccolta che come scrive giustamente Enzo Concardi nella prefazione si situa come continuum rispetto al suo libro di poesie precedente *Apunti e carte ritrovate*, libro che meritatamente ha riportato eccellenti consensi dalla critica

che si possono tra l'altro leggere nelle motivazioni delle giurie dei premi letterari che ha vinto.

Il Nostro in *Come armonie disattese*, pur partendo dalle esperienze precedenti accentua il tono di vaghezza, di sospensione nei suoi componimenti che sembrano il precipitato di sogni ad occhi aperti che hanno anche una patina di espressione surreale e prevalgono anche qui i temi dell'amore per l'amata e della capacità di stupirsi di fronte alla bellezza della natura.

Denominatore comune del *poiein* di Casati in tutta la sua produzione di poeta neolirico tout-court è quello di produrre, tramite le metafore frequenti, memorabili epifanie, accensioni subitane e folgoranti che vengono percepite dal fortunato lettore, per la loro chiarezza già da una prima lettura.

Rarefatta, ben cesellata e raffinata, icastica e nello stesso tempo leggera la forma di questi componimenti sublimi che hanno per tema un amore sensuale per la figura femminile che pare avere qualcosa di salvifico e qui s'innesta il discorso sulla capacità d'amare e sull'eterno femminile perché la stessa amata e amante si fa musa e ispiratrice di versi memorabili: «Ho rubato i tuoi occhi / sulla linea del non visto, / dove la notte / non è più il pensiero perduto ieri, / dove il giorno / non è ancora il colore sui tuoi anticipi. // Sono rimasto troppo / davanti a te, / cercando con le dita / di sfiorare l'ombra / sugli angoli dimenticati. // Nel tempo che conosco da ieri / sguardo / dato e ripreso / mille volte per sempre».

Nella suddetta poesia si nota anche una forte sensibilità verso il tema del tempo nel nominare con urgenza notte e giorno e, come scrive Casati, si può avere anche una conoscenza del tempo e uno sguardo può essere dato e ripreso mille volte, ma anche per sempre, e qui viene in mente l'attimo heideggeriano, feritoia tra passato e futuro quando il tempo virtualmente si ferma in un presente infinito. 'Armonie', come leggiamo nel titolo della raccolta, ma 'disattese' come se entrasse nella poetica di questo volume di Casati, rispetto agli altri libri, un fattore x una nuova tonalità giocata sulla tastiera analogica.

Con la sua scaltra coscienza letteraria nomina la parola *disattese* per farci comprendere tutto il pathos che ci può essere in una relazione amorosa che la stessa donna-musa traduce in poesia, come se dettasse lei i versi al poeta stesso,

versi, e questo va sottolineato, sempre controllatissimi pur nella loro fortissima carica d'ipersegno. Disatteso infatti è un termine forte e ricco di significati come dimenticato, tralasciato, non considerato, non osservato, e definire le armonie disattese è un modo di farci intendere che nei sentimenti, come nella scrittura poetica, è sempre tutto sospeso e non scontato e vengono in mente i versi di Goethe a questo proposito: «essere tutto gioia e patimenti... / felice è solo l'anima che ama».

Raffaele Piazza

Pinella Gambino, *I segreti del gelsomino*, romanzo (Il Convivio Editore, 2024, pp.19, € 18,00)



Il romanzo di Pinella Gambino *I segreti del gelsomino* deve essere letto senza tralasciare neanche un rigo, talmente lo svolgimento della storia si intreccia e subisce colpi di scena, da una pagina all'altra, da non permettere distrazioni in chi lo legge. La giovane Marisol, protagonista principale, dopo la morte, in un incidente automobilistico, di entrambi i genitori, si trova a scoprire segreti familiari nascosti che la spin-

geranno a indagare con tanta curiosità.

I colpi di scena che si susseguono, i sentimenti che emergono, inseriscono *I segreti del gelsomino* tra i romanzi thriller-sentimentali. Una storia che, quando sembra stia per terminare, si aprono altre storie, anche loro inserite e legate nel contesto della principale. Si potrebbe definire un romanzo puzzle, dove i vari pezzi sono, non solo i vari personaggi, ma anche le varie storie che vengono a comporlo, senza le quali non si potrebbe mai avere una visione definitiva della narrazione.

Il lettore rimane catturato dalla storia e si ritrova a leggerlo ininterrottamente. Sicuramente, va sottolineato l'abilità narrativa e strutturale della Gambino, che non tralascia di rendere visibili, anche le emozioni che provano e i caratteri che posseggono i suoi personaggi. Il romanzo offre, inoltre, una certa suspense per quell'alone di mistero che circola dentro il convento tra mezze verità, bugie, peccati nascosti e rivelati. Fondamentalmente, Pinella Gambino, vuole trasmettere al lettore, non tanto la narrazione di una storia, ma la varietà di situazioni che la vita induce a vivere e ad affrontare, a volte, con amore, altre con rassegnazione, con cattiveria, con il piglio da lottatori e lottatrici, anche coloro che dalla vita qualunquistica si sono ritirati.

Diciamo che *I segreti del gelsomino* è un piccolo affresco di una società dove convivono, ovunque, il bene e il male, la ricerca e la rassegnazione, ma dove gli scombussoamenti, i cambiamenti, devono sempre dare una azzurra speranza. Quella che il finale del romanzo offre. Lo stile è scorrevole e il romanzo si legge piacevolmente. Complimenti all'autrice.

Pina Ardita